

*Ministero della Cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA*Parma.**A*Regione Emilia-Romagna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e

ARPAE
aopr@cert.arpa.emr.itp.c. Prefettura di Piacenza
Area IV –
PROTEZIONE CIVILE
protocollo.prefpc@pec.interno.it*Prot.**Class.* 34.43.01/3034/2024Rif. foglio ARPAE n. 219097 del 03/12/2024
(ns. prot. 13252 del 04/12/2024)
Rif. foglio ARPAE n. 37663 del 26/02/2025
(ns. prot. n. 2032-2040 del 27/02/2025)

PR/BN 52

OGGETTO: Cortemaggiore - Fascicolo regionale 1317/26/2024 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili solare e relative opere connesse denominato "Morlenzo" della potenza di 24,586 MWp presentato da IREN GREEN GENERATION TECH S.R.L. localizzato nel Comune Cortemaggiore (PC). Comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico, avvio del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 4/2018 e richiesta invio eventuali richieste integrazioni Contributo.

Esaminata la documentazione della pratica sopra riportata per numero di protocollo, trasmessa da codesto Comune ai sensi dell'art.146 D.Lgs. n.42/2004 smi e del D.P.R. n.31/2017; visti il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n.169 e il D.P.C.M. del 15 marzo 2024 n. 57;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante il "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Viste le circolari 53/2022 e 10/2025 della DG Abap;

Esaminati gli elaborati pervenuti;
si comunica quanto segue.

Per quanto riguarda la tutela paesaggistica, dalla disamina del progetto, risulta che le aree destinate a campi fotovoltaici si trovano situate *esternamente* alle aree paesaggisticamente tutelate (artt. 142 e 136, *Parte III*°, D. Lgs. n. 42/2004).

Solo le opere di connessione alla rete (previste sino in località Molino del Bosco), nonché le aree di cantiere, ricadrebbero in parte nei 150 ml. ai sensi art. 142, comma 1 lett. c) per la presenza di corsi d'acqua tutelati (nella fattispecie il Colatore Fontana Alta o Colatore Canalone inf.54).





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Pertanto, come fatto già presente in occasione della verifica di completezza dell'istanza avanzata, per tali opere la società proponente dovrà presentare l'esaustiva relazione paesaggistica con dettagliata documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi e alcuni rendering *post-operam* secondo i principali punti di vista. La documentazione dovrà altresì evidenziare i sistemi mitigativi/compensativi adottati per i nuovi impianti. Inoltre il Servizio comunale per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, dovrà inviare alla scrivente i necessari atti endoprocedimentali di rito.

Per quanto concerne i beni immobili tutelati (*Parte II°* del D.Lgs. n. 42/2004), trovandosi i diversi campi fotovoltaici all'interno di un ambito territoriale ove presenti i più prossimi beni tutelati rappresentati dalla 'Rocca della Fontanazza, parco e oratorio' (a nord), l'abitato di San Pietro in Cerro (a est) e 'Villa La Santina, oratorio, giardino e pertinenze' (a ovest), dovrà essere presentato specifico elaborato dove tracciati i relativi buffer di 500 ml. da detti beni [rif. punto c-quater), comma 8, art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199]; elaborato utile a stabilire se le opere in progetto ricadano o meno nei buffer sopra specificati. In caso affermativo sarà dovuto il parere sotto il profilo della tutela monumentale. Gli immobili sopra citati sono reperibili consultando il sito <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>.

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati trasmessi e con particolare riferimento alla relazione di verifica dell'interesse archeologico, redatta da AR/S Archeosistemi ai sensi dell'art. 41 c. 4 e All. I.8 del D.lgs. 36/2023 e secondo le linee guida di cui al DPCM 14 febbraio 2022, si riscontra quanto segue.

Si comunica che l'area in cui ricade l'impianto in progetto non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici.

Ciò premesso,

- data l'estensione dell'area interessata dai lavori di scavo e manomissione del sottosuolo previsti per l'impianto in progetto e le opere di connessione;
- considerato il rischio dell'area di progetto valutato nella suddetta relazione di VIARC, da considerarsi medio per la prossimità con attestazioni soprattutto di epoca romana e medievale, nonché per la stretta adiacenza ai *limites* centuriali;

questo Ufficio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 comma 4, allegato II.18 del D.lgs. 36/2023, ritiene necessaria, per quanto attiene la realizzazione dell'impianto, la realizzazione di verifiche archeologiche preventive consistenti nell'esecuzione di saggi archeologici in corrispondenza dei punti che saranno oggetto di escavazione e manomissione, volte a verificare eventuali interferenze di quanto in progetto con strutture e stratigrafie archeologiche eventualmente presenti nel sottosuolo.

A tal proposito, presa visione del piano di indagini preventive predisposto dalla ditta AR/S Archeosistemi conformemente a quanto previsto dall'art. 16 dell'All. II.18 del D.Lgs. 36/2023, questo Ufficio approva, per quanto di competenza e specificamente sotto il profilo tecnico, scientifico e operativo, il suddetto piano ai fini dell'attuazione della seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Tali verifiche dovranno essere realizzate da un archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, la quale procederà ad una valutazione circa la sussistenza o meno di preesistenze di carattere archeologico nell'area interessata.

Si fa inoltre presente che, in conformità a quanto previsto all'art. 1, c. 8-9, dell'All. I.8 al D.lgs. 36/2023, a seguito delle indagini approvate, faranno seguito le determinazioni della scrivente Soprintendenza, che potranno consistere o nella formale conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico ovvero in ulteriori prescrizioni di tutela e che qualora le verifiche richieste dovessero avere esito positivo, questo Ufficio si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti di indagine.

A completamento dei lavori di indagine, il professionista incaricato dovrà produrre una relazione finale con documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito di questa Soprintendenza e provvedere a inserire l'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB del Segretariato Regionale del MiC (<https://emiliaromagna.cultura.gov.it/archeodb/>), compilando, ove siano disponibili i dati, tutti





Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA**

i campi facoltativi e obbligatori. In caso di rinvenimento di materiali archeologici, questi dovranno essere lavati e consegnati secondo le modalità indicate sul sito di questa Soprintendenza.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 209/2024 le indagini dovranno essere concludersi entro il termine perentorio di novanta giorni dal loro avvio.

Si rimane in attesa della trasmissione del nominativo del professionista incaricato e della data di avvio delle indagini.

La presente viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura di Piacenza in riferimento alla nomina del Rappresentante Unico delle amministrazioni periferiche statali (comunicazione rif. 14571 del 21/03/2025), a causa dell'impossibilità della scrivente a partecipare alla riunione online prevista per il g. 27/03/2025.

**LA SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago**

*Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC*

Responsabile del procedimento: arch. Paola Madoni
Responsabili dell'istruttoria:
arch. Paola Madoni - funzionario architetto
dott.ssa Paola Mazzieri – funzionario archeologo



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>
PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pr@cultura.gov.it
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF